

Il Castello
e il paese
di Govone.



La piazza
e il duomo
di Alba, nelle
Langhe.

È ORA DI FOLIAGE

Castelli, rocche, vigneti multicolor. Il Roero invoglia alle esperienze. Mai provato a fare il vino in un museo?

di Gianna Testa

DORMIRE

Dimora Cordero

Priocca
Relais di charme inaugurato a ottobre 2019. Arredi curati, terrazza panoramica per le prime colazioni e solo 6 camere, di cui la n° 6 su due livelli, l'unica ad avere la sauna privata in camera. Il prossimo anno è prevista l'apertura di una piscina coperta e una piccola Spa. Doppia in b&b da 200 euro, dimoracordero.com

Cà Alfieri al 30

Govone
B&b d'atmosfera in una dimora di fine Settecento. Mobili antichi, soffitti affrescati, tessuti coordinati, e 6 camere con i nomi delle principesse Savoia. A corredo della struttura, giardino, piscina scoperta, piccolo centro benessere con sauna e vasca Jacuzzi. Doppia da 130 euro. altrenta.it

MANGIARE

Il Centro

Priocca
È il regno di Elide Mollo, chef con una stella Michelin che propone piatti tradizionali. Il ristorante è famoso per il Fritto Misto, specialità piemontese. Da prenotare con largo anticipo. ristoranteilcentro.com

L'Osteria "Bistrot"

Canale
È la versione "easy" del ristorante "All'Enoteca" dello chef stellato Davide Palluda. Dalla cucina: coscia battuta al coltello, lasagna di verdure e burrata, vitello all'Arneis, torta di nocciole e zabaione freddo. davidepalluda.it

FARE

Mondodelvino

Il gruppo organizza Wine Experience per scoprire il territorio del Roero. mondodelvino.com

In autunno inoltrato si vestono, e si pavoneggiano, con i colori della stagione più scenografica dell'anno. Sono i paesaggi vitivinicoli di **Langhe-Roero-Monferrato** (Patrimonio Mondiale dell'Unesco), fratelli di territorio ma differenti per scenari, regalano poesia allo sguardo con i paesaggi tinti dal foliage. Ma non solo. Sono anche la terra felice per il re delle tavole autunnali: il tartufo, celebrato ad **Alba** con la "Fiera del Tartufo Bianco d'Alba", on line fino all'8 dicembre (fieradeltartufo.org).

Dei tre fratelli del vasto comprensorio piemontese, il **Roero** è forse quello meno conosciuto, con un imprinting più "spettinato" e selvaggio. Da queste parti non primeggiano colline ordinate e ricamate da vigneti perfetti, ma scenari in cui le vigne contendono spazi e orizzonti alle coltivazioni degli alti noccioli della varietà Tonda Gentile Trilobata. A questo lato "crocante" del Roero, si uniscono borghi, edifici storici, e curiosità che incentivano l'esplorazione. Come **Priocca**, paesino che vanta un ristorante stellato e il museo **Mondodelvino-Wine Experience** inaugurato nel 2019 con sale interattive, enoteca e programmi insoliti, come il divertente "Enologo per un giorno" in cui si deve replicare il vino dato come esempio.

Bastano, poi, solo sei chilometri per arrivare a **Govone**, in cui si eleva l'omonimo castello circondato da un giardino all'italiana. E poi ci sono le rocche: là dove un tempo c'era il mare, si sono create voragini, forre, calanchi, pareti sabbiose, da scoprire attraverso tre percorsi ideati dall'**Ecomuseo delle Rocche a Montà d'Alba** (ecomuseodellerocche.it). Imperdibile la sosta a **Bra** (storica sede di Slow Food), impreziosita da dimore barocche, come i palazzi Comunale, Mathis, Garrone. I souvenir più golosi da portare a casa? Il formaggio Raschera e Bra dop. Roero, territorio "spettinato" che invoglia a ritornare. **io**

Un vigneto
nel Roero.